

Regione Lazio

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 25 settembre 2026, n. G13060

DGR n. 673/2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione di interventi di acquisto e riqualificazione degli immobili ERP siti nei comuni della provincia di Frosinone.

Oggetto: DGR n. 673/2026. Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l'attuazione di interventi di acquisto e riqualificazione degli immobili ERP siti nei comuni della provincia di Frosinone.

IL DIRETTORE AD INTERIM
DELLA DIREZIONE REGIONALE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area *“Edilizia residenziale sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di Riqualificazione Urbana”*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 settembre 2026, n. 803 di *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, politiche del mare” al dott. Luca Fegatelli*;

VISTO l'atto di organizzazione del 10 giugno 2026, n. G07927, di *“Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area “Edilizia residenziale sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di riqualificazione urbana” della Direzione regionale “Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato “H” del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato” al dott. Pierpaolo Rocchi*;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e s.m. e i.;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: *“Legge di stabilità regionale 2026”*;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1349 del 30 dicembre 2025, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1350 del 30 dicembre 2025, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 22 gennaio 2026, recante: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante *“Norme per l’edilizia residenziale”* e s.m. e i.;

VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: *“Norme per l’edilizia residenziale pubblica”* e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: *“Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m. e i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e s.m. e i.;

PREMESSO CHE:

con le DDGR n. 513/1977, n. 4060/1997, n. 4244/1997, n. 1209/1995, n. 6381/1996, n. 9/1999, n. 10/1999, n. 1830/1999, n. 5827/1999, n. 1281/2000, n. 598/2002, n. 1297/2002, n. 590/2003, n. 1131/2004, n. 1142/2005, n. 156/2007, sono stati programmati interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, tra cui quelli localizzati in vari Comuni dell’ambito provinciale dell’ATER della provincia di Frosinone:

la competente struttura regionale, stante il tempo trascorso dalla concessione dei finanziamenti, ha avviato un’attività di ricognizione riferita agli interventi per cui è necessario acquisire documentazione per la definizione del relativo stato di attuazione, ed ha chiesto alle competenti Amministrazioni comunali dell’ambito provinciale dell’ATER della provincia di Frosinone, per le vie brevi e con nota n. 535371 del 19 aprile 2024, di trasmettere con la massima urgenza la documentazione e gli atti attestanti lo stato di attuazione ovvero la conclusione degli interventi finanziati, nonché gli atti di approvazione delle spese finali effettivamente sostenute;

diverse Amministrazioni comunali beneficiarie dei finanziamenti non hanno dato riscontro alle richieste di informazioni, ovvero hanno trasmesso documentazione parziale ed evidenziato il difficile reperimento degli atti – in gran parte riferiti ad interventi programmati con deliberazioni di Giunta regionale precedenti all’anno 2000 e successivamente riprogrammati a partire dal 2001 con le risorse di CDDPP – rilevando quindi l’impossibilità di completare l’iter amministrativo, nonostante per molti di essi siano stati conclusi i lavori e gli stessi resi funzionali alla destinazione stabilita con gli stessi atti programmatori;

ATTESO CHE, sulla base della ricognizione avviata:

sono risultati interventi non conclusi dal punto di vista amministrativo, con procedimenti di rendicontazione tecnico/amministrativa/contabile alla Regione Lazio non completati, ovvero interventi conclusi con assenza parziale della documentazione e senza darne comunicazione all’Amministrazione regionale;

sono emersi, altresì, interventi non avviati nonostante la programmazione delle risorse;

è stata rilevata l’assenza da oltre quindici anni, sugli stessi interventi, di richieste di liquidazione degli stati di avanzamento e quindi di movimentazioni contabili sul conto infruttifero 20128/1208 *“CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni”*;

CONSIDERATO CHE:

la sussistenza di tali situazioni determina l’impossibilità di utilizzare cospicue risorse a residuo, giacenti sul *“Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata”*, che potrebbero altrimenti essere riattivate per nuove programmazioni;

con DGR n. 806 del 24 ottobre 2024 sono stati quindi stabiliti i criteri per definire conclusi gli interventi riferiti alle programmazioni in argomento, programmati ante 2008, afferenti alle risorse giacenti sul c/c infruttifero n. 20128/1208 *“CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni”*, relativamente ai quali è stato accertato da parte della competente Direzione regionale, il termine dei

lavori e la loro funzionalità alla destinazione stabilita con gli atti programmatori, il rispetto e il raggiungimento degli obiettivi regionali, ricompresi nelle delibere di autorizzazione dei finanziamenti originariamente concessi;

con successiva determinazione n. G11614 del 12 settembre 2025, in base ai criteri determinati dalla DGR n. 806/2024, è stata rilevata la disponibilità di risorse, pari a € 9.312.075,43, afferenti al c/c n. 20128/1208 “*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*” e relative a diversi interventi previsti in vari Comuni dell’ambito provinciale dell’ATER della provincia di Frosinone da poter riprogrammare per nuovi interventi;

VISTO che la citata DGR n. 806/2024 ha altresì stabilito che:

- le successive programmazioni delle risorse del conto infruttifero 20128/1208 “*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*” saranno previste per gli interventi, proposti dai comuni e dalle ATER, di manutenzione straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l’efficientamento energetico, impiantistico e sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, nonché di realizzazione di opere di urbanizzazione funzionali agli interventi di edilizia residenziale sugli immobili di proprietà dei comuni e delle ATER,
- la destinazione delle risorse disponibili allo stesso ambito territoriale provinciale previsto dalla originaria programmazione;

CONSIDERATO che con DGR n. 673 del 6 agosto 2026 concernente “*Determinazione dei criteri e delle modalità procedurali per la concessione di contributi ai Comuni della provincia di Frosinone, per l’acquisto di immobili e la realizzazione di interventi di riqualificazione su immobili destinati all’assistenza abitativa*”, sono stati determinati i criteri generali e le modalità in base a cui selezionare, tramite Avviso pubblico le domande di contributo proposte dai comuni dell’ambito provinciale di Frosinone, rimettendo alla competente Direzione regionale la predisposizione dell’Avviso pubblico;

VISTO l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l’attuazione di interventi di acquisto e riqualificazione degli immobili ERP siti nei comuni della provincia di Frosinone, parte integrante e allegato al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente e conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 673/2026, di approvare l’allegato “*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l’attuazione di interventi di acquisto e riqualificazione degli immobili ERP siti nei comuni della provincia di Frosinone*”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

Il Direttore ad interim
Dott. Luca Fegatelli

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

1 OBIETTIVI E FINALITÀ

Obiettivo del presente Avviso è costituito:

- a) dall'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico, impiantistico e sismico del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della provincia di Frosinone;
- b) dall'incremento dell'offerta abitativa mediante l'acquisto, da parte dei comuni della provincia di Frosinone, di immobili da destinare all'assistenza abitativa.

La finalità è pertanto quella di incrementare e riqualificare il patrimonio ERP di proprietà dei comuni della provincia di Frosinone e intervenire sulle diverse dimensioni che caratterizzano l'abitare, la componente edilizia, sociale, l'efficientamento energetico, l'adeguamento strutturale, migliorandone la qualità.

2 SOGGETTI PROPONENTI E INTERVENTI AMMISSIBILI

I comuni della provincia di Frosinone possono presentare proposte riguardanti:

- a)** interventi di manutenzione straordinaria, recupero, risanamento e ristrutturazione edilizia, compreso l'efficientamento energetico e impiantistico e il miglioramento/adeguamento sismico, del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Tali interventi devono riguardare immobili la cui proprietà sia interamente del comune ovvero, in ragione di apposito atto di disponibilità, riguardare immobili che siano interamente di proprietà dell'ATER della provincia di Frosinone **e per i quali l'Azienda individua progettualmente i lavori necessari.**

I lavori possono riguardare anche eventuali locali non destinati a residenza, ricompresi nell'immobile oggetto della proposta, qualora gli stessi locali siano destinati a finalità di carattere pubblico e sociale (servizi alla collettività, attività culturali, assistenziali o associative).

È possibile prevedere eventuali opere di urbanizzazione, da realizzare contestualmente e in ragione della funzionalità agli interventi previsti sugli immobili di proprietà di edilizia residenziale, nella misura massima del 20% del finanziamento richiesto.

- b)** l'acquisto di interi immobili o porzioni di essi, che dovranno essere destinati all'assistenza abitativa e che siano gestibili autonomamente senza gravami condominiali. Nel caso siano presentate proposte di acquisto potranno prevedersi eventuali interventi di recupero necessari alla piena funzionalità degli alloggi per la destinazione all'assistenza abitativa.

Sono considerati ammissibili tutti i costi riportati nei rispettivi Quadri Tecnici Economici.

Le risorse per la copertura del programma sono pari a complessivi € 9.312.075,43 afferenti al c/c n. 20128/1208 "*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*" e provengono dalle disponibilità rilevate su precedenti programmazioni previste per l'ambito della provincia di Frosinone e, come stabilito dalla DGR n. 806/2024, mantenute allo stesso ambito territoriale previsto dalla originaria programmazione.

Il finanziamento è concesso a fondo perduto, sia per le proposte di riqualificazione di immobili sia per le proposte di acquisto, nella misura del 100% dei costi ammissibili, fino all'importo massimo di € 1.000.000,00.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili.

3 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Comuni della Provincia di Frosinone possono presentare richiesta di accesso al contributo, redatta su carta intestata dell'Amministrazione entro e non oltre le ore 17:00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURL del presente Avviso, da trasmettere alla Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare esclusivamente via PEC all'indirizzo ediliziaresidenzialesociale@pec.regione.lazio.it.

La richiesta di contributo redatta su carta intestata dell'Amministrazione, a pena di esclusione, dovrà:

- indicare l'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE";
- essere firmata dal legale rappresentante del comune o da suo delegato formalmente individuato;
- indicare un referente e un indirizzo PEC al quale inviare tutte le comunicazioni attinenti all'Avviso;

inderogabilmente a pena di esclusione la richiesta di contributo, qualora riferita agli interventi di cui all'articolo 2, lett. a) dovrà riportare in allegato:

- a) **la relazione descrittiva della proposta di intervento** con evidenza dei lavori da svolgere, la localizzazione dell'intervento, il numero degli alloggi coinvolti nell'intervento, il QTE, il cronoprogramma dei lavori. La relazione dovrà, altresì, chiaramente evidenziare, nel caso siano previsti lavori di efficientamento energetico e/o di adeguamento/miglioramento sismico, le classi energetiche di miglioramento e comprendere il documento tecnico riferito all'adeguamento o miglioramento sismico che riporti gli indicatori utili all'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 5, punto 3 dell'Avviso. L'assenza nella relazione descrittiva della chiara indicazione dei lavori di efficientamento e di miglioramento della classe energetica e/o del documento tecnico riferito all'adeguamento/miglioramento sismico, determina la impossibilità di attribuzione dei relativi punteggi previsti;
- b) **la eventuale progettazione degli interventi (PFTE o esecutivo) redatta ai sensi del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.** in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020. La relazione descrittiva della progettazione dovrà chiaramente evidenziare, nel caso siano previsti lavori di efficientamento energetico e/o di adeguamento/miglioramento sismico, le classi energetiche di miglioramento e comprendere il documento tecnico riferito all'adeguamento o miglioramento sismico che riporti gli indicatori utili all'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 5, punto 3 dell'Avviso. L'assenza nella relazione descrittiva della progettazione della chiara indicazione dei lavori di efficientamento e di miglioramento della classe energetica e/o del documento tecnico riferito all'adeguamento/miglioramento sismico, determina la impossibilità di attribuzione dei relativi punteggi previsti;

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

- c) **l'atto di approvazione** della relazione descrittiva di cui alla precedente lettera a) e, qualora prodotta, della progettazione di cui alla precedente lettera b);
- d) **l'attestazione da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'Amministrazione proponente del rispetto dei massimali di costo fissati con DGR n. 93/1997** aggiornati con l'ultima variazione percentuale dell'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale comunicata dal MIT, che per l'ambito provinciale di Frosinone e per la tipologia di interventi di manutenzione straordinaria, è pari a € 650,60/mq, ovvero pari a € 1.962,28 per interventi di recupero primario e secondario e pari ad € 2.130,18 per interventi di recupero con acquisto;
- e) **l'attestazione da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'Amministrazione proponente che l'immobile oggetto dell'intervento di manutenzione è destinato e assegnato ai soggetti in possesso dei requisiti soggettivi** – personali e reddituali – individuati dall'articolo 11 della legge regionale 6 agosto 1999, n.12;
- f) **l'attestazione da parte del legale rappresentante o suo delegato dell'Amministrazione proponente** che l'immobile stesso è interamente di proprietà del comune, ovvero, **in ragione di apposito atto di disponibilità, che a pena di esclusione dovrà inderogabilmente essere allegato alla proposta**, riguardare immobili che siano interamente di proprietà dell'ATER della provincia di Frosinone e per i quali l'Azienda ha individuato progettualmente i lavori necessari;
- g) l'indicazione della destinazione a fini pubblici e sociali (servizi alla collettività, attività culturali, assistenziali o associative) che sarà data ai locali non riservati a residenza, qualora ricompresi nell'immobile oggetto della proposta e per i quali siano eventualmente previsti lavori di riqualificazione.

Nel caso di presentazione di proposta di acquisto di edifici, di cui all'articolo 2. lett. b), inderogabilmente a pena di esclusione la richiesta di contributo redatta su carta intestata dell'Amministrazione, dovrà riportare l'indicazione della esatta localizzazione dell'edificio e in allegato:

- a) **l'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo delegato** che l'edificio proposto è individuato a seguito di apposito Avviso pubblico è di nuova costruzione, non ricompreso nelle categorie catastali A1, A7, A8 e A9, e corrisponde ad un intero fabbricato o ad una porzione di fabbricato costituito da almeno quattro alloggi, che sia però gestibile autonomamente senza gravami condominiali e, quindi, con autonomia funzionale rispetto all'uso delle parti comuni;
- b) **l'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo delegato** che l'edificio proposto è libero da persone, conforme allo strumento urbanistico vigente, in possesso di agibilità e che, eventualmente, richieda unicamente piccoli interventi di recupero (riparazioni, finiture, rifacimento pavimentazioni, adeguamento impianti) al fine di renderlo immediatamente accessibile ed assegnabile. Tali interventi di recupero non potranno eccedere il limite del 10% del finanziamento eventualmente concesso e ogni ulteriore onere eccedente il limite indicato, ovvero non riferibile agli interventi di recupero sopra indicati non potrà riferirsi al finanziamento eventualmente concesso;

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

- c) **l'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo delegato** che l'edificio si trova in classe energetica almeno pari categoria C, risultante dall'A.P.E.;
- d) **l'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo delegato** che l'edificio è libero da ipoteche, mutui, diritti reali di godimento, vincoli di qualsiasi natura e specie derivanti anche da sequestro o pignoramento, nonché da ogni eventuale iscrizione o trascrizione o formalità pregiudizievole in genere, da vincoli contrattuali o obbligatori al momento della stipula del contratto preliminare di compravendita;
- e) la documentazione relativa all'Atto di provenienza, la visura e planimetria catastale, titoli edilizi e conformità urbanistica, certificato di agibilità, attestato di Prestazione Energetica (APE), certificazioni di conformità degli impianti;
- f) **l'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Amministrazione proponente o suo delegato** che l'edificio sarà destinato ai soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 11 o all'articolo 16 della l.r. n. 12/1999;

Al fine della ammissibilità della proposta il prezzo di acquisto non potrà essere superiore ai limiti massimi stabiliti dalla vigente normativa per l'acquisizione di alloggi E.R.P./E.R.S., così come stabilito dalla DGR n. 93/1997, e il proponente **dovrà comunque produrre l'attestazione di congruità dell'Agenzia delle Entrate.**

Sono ammissibili le proposte di acquisto che abbiano ad oggetto interi edifici sfitti, con i requisiti sopra riportati, anche qualora realizzati con contributi o finanziamenti pubblici. In tale caso il contributo dovrà essere restituito all'Amministrazione finanziatrice della realizzazione dell'edificio.

Ogni comune proponente può presentare una sola domanda di contributo e nel caso contrario, sarà considerata valida l'ultima domanda pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le domande inviate in precedenza.

4 CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE

Le proposte di cui al presente Avviso dovranno rispettare il cronoprogramma di attuazione così come indicato:

- Entro 3 mesi dalla comunicazione del finanziamento l'eventuale approvazione della progettazione finale ed esecutiva;
- Entro i successivi 30 giorni pubblicazione dell'avviso per l'affidamento dei lavori;
- Entro i successivi 4 mesi stipula dei contratti e verbali di consegna lavori;
- Entro i successivi 8 mesi conclusione dei lavori;

nel caso della presentazione di richieste di contributo per l'acquisto di immobili, l'intervento, completo degli eventuali lavori di recupero, dovrà essere concluso entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del finanziamento.

Il mancato rispetto del cronoprogramma come sopra indicato sarà causa di revoca del finanziamento, a meno della trasmissione alla Direzione Regionale competente, inderogabilmente entro dieci giorni precedenti alla scadenza dei termini previsti

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

per le varie fasi dal cronoprogramma procedurale, di adeguate motivazioni che ripropongano l'indicazione dei nuovi termini che dovranno essere eventualmente oggetto di accettazione da parte della struttura regionale.

La proroga ai termini stabiliti dal cronoprogramma procedurale non potrà essere concessa qualora le motivazioni addotte riguardino l'eventuale necessità di acquisizione di pareri e/o nulla osta obbligatori per il livello di progettazione trasmesso in allegato alla richiesta di contributo.

5 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte sono valutate in base ai seguenti criteri e inserite negli elenchi predisposti dalla competente struttura regionale.

1. miglioramento della classe energetica dell'immobile

- miglioramento di 1 classe energetica (5 punti), miglioramento di 2 classi energetiche (10 punti), miglioramento di oltre 2 classi energetiche (15 punti). Nel caso di proposte di acquisto di immobili sarà attribuito il punteggio di 5 punti per la classe energetica B, 10 punti per le classi energetiche A1 e A2 e 15 punti per le classi energetiche A3 e A4.

(il punteggio è attribuito solo con la presentazione dell'APE, dal quale si evinca la classe energetica *ante operam* e quella *post operam*)

2. compartecipazione con risorse proprie (max 5 punti)

$P_i = p_{max} * \%cofi / \%cofmax$ (dove P_i = punteggio attribuito alla proposta i ; p_{max} = 10 punti; $\%cofi$ = percentuale di cofinanziamento sul costo complessivo della proposta i ; $\%cofmax$ = percentuale di cofinanziamento più alta sul costo complessivo dell'intervento presentata dal proponente).

3. miglioramento/adeguamento sismico (p.min. 6,5; p.max. 25), la cui formula per il calcolo del punteggio relativo agli interventi è la seguente: $P = P_{\zeta_i} + 5 * \Delta\zeta + P_{zs}$; dove $\zeta_i = PGA_{SLV} / PGA_{NC}$ (indicatore di rischio *ante operam*) e $\zeta_f = PGA_{SLV} / PGA_{NC}$ (indicatore di rischio *post operam*) e dove PGA_{SLV} è il valore massimo (o picco) di accelerazione del suolo attesa allo stato limite salvaguardia della vita; PGA_{NC} è il valore massimo (o picco) di accelerazione del suolo attesa per nuove costruzioni; $\Delta\zeta = \zeta_f - \zeta_i$

Il minimo valore di $\Delta\zeta$ deve essere pari a 0,1.

ζ_i	Punteggio ζ_i
0-0,15	10
0,15-0,30	8
>0,30	5

Zona sismica	Punteggio _{zs}
1	10
2a	8
2b	5
3a	1
3b	0

4. qualità, chiarezza e completezza della proposta con riferimento agli investimenti previsti, la fattibilità entro i termini previsti, pertinenza e completezza per l'erogazione dei servizi previsti, congruità dei costi (max 30 punti).

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

6 AVVIO DEL PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI E REALIZZAZIONE

I soggetti beneficiari si impegnano a realizzare gli interventi in conformità a quelli ammessi e ad ottemperare a quanto di seguito:

- garantire il rispetto della normativa dei Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss.mm.ii. e delle norme di settore in vigore;
- acquisire tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari all'approvazione del progetto;
- conservare la documentazione tecnico- amministrativa dell'intervento;
- consentire l'accesso del personale regionale incaricato alle visite e ai sopralluoghi nelle aree e negli immobili oggetto dell'intervento;
- fornire, su richiesta della Regione Lazio, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo, di cui all'intero procedimento;
- informare il pubblico, riportando il logo della Regione Lazio, evidenziando il contributo ricevuto, con le seguenti modalità:

- fornendo sul sito web del Comune una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto riportando il logo della Regione Lazio;
- collocando almeno un poster con informazioni sull'intervento (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'immobile oggetto dell'intervento;

L'intervento ammesso a contributo non può essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm.ii. e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di contratti pubblici, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Per l'esecuzione di varianti in corso d'opera possono essere utilizzate, in tutto o in parte, le economie derivanti dai ribassi d'asta, previa richiesta di autorizzazione da trasmettere alla Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare, ai sensi dell'art. 93, comma 4 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6.

7 FASI DELLA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a copertura dei relativi costi è erogato con le modalità previste dall'articolo 6 della L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e ss. mm. e ii.:

- a. per il 20 per cento all'atto della concessione del contributo e alla comunicazione del responsabile dell'intervento;
- b. per il 30 per cento alla presentazione della documentazione tecnico-economica e del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del Quadro Economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

d. per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito della presentazione della documentazione di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera. Tale documentazione deve essere trasmessa alla Direzione Regionale entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

Resta fermo che la documentazione prodotta dal soggetto beneficiario deve in ogni caso corrispondere a quanto previsto relativamente alle singole macrofasi e fasi procedurali, nell'allegato 1 del Regolamento Regionale 22 aprile 2020, n. 11 come approvato con D.G.R. 16 aprile 2020, n. 178 e successivamente modificato con D.G.R. del 26 gennaio 2021, n. 18.

La Regione al fine di fronteggiare eventuali difficoltà di disponibilità finanziarie dei comuni che possano determinare criticità nella gestione dei rapporti con gli operatori economici, potrà prevedere anticipazioni sulla fase di erogazione delle risorse come prevista in precedenza.

8 REVOCA

Nei casi in cui il soggetto attuatore non fosse in grado di rispettare i termini procedurali stabiliti all'articolo 4, fatte salve le eventuali proroghe e/o rimodulazioni conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive concedibili, il relativo finanziamento assegnato sarà revocato.

Sono ammesse rilocalizzazioni del finanziamento revocato e delle eventuali economie, sulle proposte contenute nell'elenco dei soggetti ammissibili ma non immediatamente finanziabili.

Il provvedimento di concessione del contributo sarà altresì revocato dalla Direzione Regionale nei seguenti casi:

- a. mancato inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e nel relativo elenco annuale al più tardi entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta concessione del finanziamento;
- b. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Comune beneficiario dall'Avviso;
- c. nel caso in cui il soggetto beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al soggetto beneficiario;
- d. nel caso in cui si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.

La Direzione Regionale, dopo avere predisposto il provvedimento di revoca, provvede se del caso al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla compensazione di cui all'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8.

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER
L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ERP
SITI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE**

9 MONITORAGGI E CONTROLLI

I soggetti beneficiari degli interventi dovranno predisporre, fino alla conclusione dell'intervento, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione bimestrale sullo stato di avanzamento degli interventi ammessi a finanziamento, con specifico riguardo alle risorse trasferite e all'andamento dell'attuazione dell'intervento stesso, da inoltrare entro i quindici giorni successivi alla scadenza del bimestre alla Regione Lazio.

La Regione Lazio potrà effettuare controlli allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

10 COMUNICAZIONI E TRATTAMENTO DEI DATI

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Comune indicato nella domanda di finanziamento. In caso di comunicazione via PEC senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC della Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione Territoriale, Politiche del Mare è territorio@pec.regione.lazio.it.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso